

Oggetto: videoconferenze – dipartimenti disciplinari

Nelle riunioni in videoconferenza con i dipartimenti si sono discusse le problematiche più urgenti connesse alla didattica a distanza. Durante l'incontro gli insegnanti hanno individuato e condiviso le procedure, successivamente descritte, da adottare nella comunicazione con studenti e famiglie e nella progettazione e pianificazione delle attività programmate nel periodo in cui questa modalità didattica sarà l'unica praticabile con gli studenti.

Strumenti e modalità per comunicare con famiglie e studenti.

Il registro elettronico resta il principale strumento di comunicazione con famiglie e studenti. È fondamentale, in una situazione di disorientamento come questa, conservare per gli alunni e le loro famiglie quelle abitudini che si possono mantenere, tra queste l'utilizzo della funzione del registro "Compiti assegnati", anche se questo strumento è piuttosto limitato rispetto alle nuove esigenze. Questa funzione infatti consente solo l'uso di informazioni verbali, non è possibile l'inserimento di materiali e documenti indispensabili alla didattica a distanza. È importante quindi continuare ad utilizzarlo come canale informativo privilegiato per le ragioni prima indicate, ma inserendo anche tutte le informazioni utili al recupero, da parte degli alunni, dei documenti e dei materiali che gli insegnanti inviano alle classi tramite la bacheca del registro, piattaforme didattiche e canali che considereremo successivamente. Gli insegnanti inseriranno tutte le richieste e le informazioni necessarie agli studenti individuando una lezione del proprio orario settimanale e definendo, nel campo compiti assegnati, anche la data di consegna. La frequenza della somministrazione del compito sarà definita considerando le peculiarità della disciplina insegnata e le condizioni in cui operano insegnanti e studenti.

E' opportuno utilizzare la funzione "Compiti assegnati" anche per la comunicazione e pianificazione di eventi che coinvolgono la classe intera, come le videoconferenze. Questa prassi, oltre alla comunicazione agli studenti, consentirà ai colleghi del consiglio di classe, che possono leggere i campi del registro con l'assegnazione delle attività domestiche di tutti gli insegnanti, di non sovrapporsi nella programmazione delle stesse.

Altro strumento di comunicazione da assicurare a studenti e genitori è la posta elettronica. Si invitano tutti gli insegnanti a pubblicare nel registro, utilizzando sempre la funzione "compiti assegnati", il proprio account della scuola (nome.cognome@icmorodalmine.it). La dirigente valuterà la possibilità di pubblicare gli indirizzi di posta elettronica dei docenti anche sul sito della scuola.

E' infine opportuno, per favorire una divulgazione efficace delle informazioni e assicurare tempi di lavoro proficui a studenti e docenti, individuare per le comunicazioni tra insegnanti e famiglie uno spazio temporale giornaliero definito. Si propone una fascia oraria tra le ore 10.00 e le ore 12.00 nella quale gli insegnanti risponderanno alle mail inviate da studenti e genitori. Fuori da questa finestra temporale gli insegnanti valuteranno autonomamente l'opportunità di rispondere immediatamente ad eventuali richieste di studenti o genitori.

Assegnare compiti ed esercitazioni allegando documenti con il registro elettronico

Il registro elettronico resta uno strumento utile anche per l'assegnazione di esercitazioni attraverso l'invio e la condivisione di documenti. Lo strumento da utilizzare lo fornisce la bacheca che consente l'invio di messaggi allegando documenti o link visualizzabili e scaricabili dalle famiglie fornendo anche all'insegnante

la possibilità di verificare la presa visione del documento inviato. Sull'home page del sito della scuola è disponibile per tutti un documento (Indicazioni per scaricare i compiti) con le istruzioni per l'utilizzo della bacheca che consente a studenti e genitori non solo di visualizzare e scaricare documenti inviati dagli insegnanti ma anche (solo dal profilo studente) di caricare documenti da condividere con i docenti. Gli insegnanti per poter accedere ai documenti caricati dagli alunni devono collegarsi tramite il registro ScuolaNext, DidUp non contiene per ora questa funzione.

La bacheca può inoltre essere utilizzata proficuamente dagli insegnanti per inviare, una volta eseguiti i compiti, documenti per la correzione autonoma delle esercitazioni svolte. A questo proposito è indispensabile chiedere agli studenti di inviare agli insegnanti solo le esercitazioni richieste dagli stessi. Ogni docente valuterà la possibilità di ricevere tutte le esercitazioni assegnate o solo quelle degli studenti che non sono in grado di procedere o di ottenere le giuste soluzioni per le relative spiegazioni.

Strumenti e modalità per coinvolgere gli studenti

Il registro elettronico consente un ingaggio degli studenti attraverso l'invio di informazioni, consegne e condivisione di documenti. Ciò è sicuramente utile ma non sufficiente secondo una nota che il Miur ha emanato domenica 8 marzo di cui si riporta uno stralcio.

“Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture.

Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza.

[...]

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.”[DPCM dell'08 marzo]

Riportiamo questa nota ministeriale in quanto espone aspetti oggetto del dibattito in video conferenza.

Videoconferenza con Zoom Meeting (Zoom Cloud Meeting per tablet e smartphone)

In particolare negli incontri viene valutata dagli insegnanti la possibilità di organizzare lezioni con le classi in videoconferenza utilizzando lo stesso strumento (Zoom Meeting) impiegato per gli incontri collegiali a distanza. L'applicazione si rivela di semplice utilizzo e sufficientemente stabile, le funzioni disponibili consentono un'interazione utile sia alla didattica sia alla ricostruzione delle relazioni sociali interrotte bruscamente. Se ne promuove quindi l'utilizzo chiedendo alla scuola di fornire alle famiglie degli alunni della scuola secondaria le informazioni e le istruzioni necessarie per l'installazione dell'applicazione sui dispositivi (pc, tablet o smartphone) a disposizione degli studenti. Gli insegnanti che organizzeranno incontri

con le classi in video conferenza forniranno le informazioni necessarie al collegamento tramite registro elettronico in modo da consentire anche ai colleghi l'informazione. Si ritiene infatti opportuno non organizzare più di una video conferenza con la classe in una giornata. Gli insegnanti che ne vorranno disporre organizzeranno quindi la videoconferenza in una delle lezioni del proprio orario settimanale e ne limiteranno il tempo a circa 30 minuti. In casi eccezionali le videoconferenze potranno essere organizzate anche il pomeriggio mantenendo le stesse modalità di comunicazione prima descritte. La classe 3C utilizzerà per le videoconferenze l'applicazione Meet in quanto gli alunni si sono già procurati l'app indicata.

Video lezioni

Gli incontri in video conferenza possono essere proficuamente utilizzati per consentire la necessaria interazione offrendo soprattutto agli studenti la possibilità di interagire e porre quesiti al docente. Gli insegnanti possono preparare la video conferenza con video lezioni realizzate con la funzione "registrazione" disponibile sempre su Zoom Meeting. Gli stessi potranno quindi pubblicare le video lezioni, registrate con Zoom Meeting o con qualsiasi altra applicazione, sul canale YouTube dove saranno visualizzate dagli studenti tramite un link comunicato sul registro. La prof.ssa Francesca Visconti fornirà le istruzioni utili alla pubblicazione di documenti video sul canale YouTube utilizzando il proprio account della scuola.

Piattaforma e-learning

Per favorire, oltre alla realizzazione di ambienti di apprendimento online, anche la ricostruzione di una dimensione sociale per i nostri alunni viene proposta la piattaforma e-learning Edmodo. Questa piattaforma è già stata utilizzata in passato come strumento didattico nell'istruzione domiciliare, molti insegnanti quindi la conoscono. La prof.ssa Visconti ha già creato le condizioni per poterla implementare nella didattica di tutte le classi.

La valutazione dell'apprendimento

Alcuni docenti hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti. A tal proposito la nota ministeriale prima citata riporta che *"la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa."*

Nella stessa nota poi si suggerisce che *"A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione."*

Questo rimane un problema aperto da affrontare nei prossimi incontri.

Mancata partecipazione di alcuni studenti alle attività proposte a distanza

Negli incontri in video conferenza si è rilevata in varie classi la completa assenza di alcuni studenti che finora si sono sottratti a qualsiasi attività proposta. Si concorda per questi studenti di inviare, da parte del coordinatore, una comunicazione personale alla famiglia attraverso la funzione "note" del registro elettronico e l'elenco degli stessi alla segreteria della scuola attraverso l'account bgic8ab003@istruzione.it e in copia alla dirigente e al prof. G. Maffeis. La scuola si occuperà di contattare telefonicamente le famiglie.